



# Passi di Fraternità

1 marzo 2026

## Il domenica di Quaresima

Anno A

Comunità interparrocchiale del Volto Santo

### Ascoltare Cristo per essere, con lui, trasfigurati nella luce

La Parola di questa domenica ci accompagna nel cuore della Quaresima mostrandoci un filo conduttore chiaro: la chiamata di Dio che conduce dalla promessa alla luce, attraverso un cammino di fiducia, ascolto e trasformazione. È un itinerario che passa dalla partenza di Abramo, attraversa la speranza fondata sulla grazia, e culmina nella trasfigurazione di Cristo.

Nella **prima lettura**, Abramo è l'uomo della fede che osa partire. Dio lo chiama a lasciare ciò che è conosciuto e sicuro per affidarsi a una promessa ancora invisibile. Non gli mostra la meta, ma gli garantisce la benedizione. La fede, qui, non è possesso ma fiducia; non è stabilità, ma cammino. Abramo diventa benedizione per tutti proprio perché accetta di mettersi in movimento, insegnandoci che Dio guida chi si affida alla sua parola.

Il **Salmo** risponde a questa esperienza con l'atteggiamento del credente: l'attesa fiduciosa. L'amore del Signore è il fondamento della speranza, anche quando il futuro non è chiaro. Chi spera nel Signore non è mai abbandonato: il suo sguardo accompagna e sostiene nel tempo della prova.

Nella **seconda lettura**, Paolo ricorda che questa chiamata non nasce dai nostri meriti, ma dalla grazia di Dio, rivelata pienamente in Cristo. Il Vangelo è luce che vince la morte e dona una vita nuova. Anche la sofferenza, vissuta con fede, diventa parte del cammino verso la salvezza.

Il **Vangelo** della Trasfigurazione è il vertice di questo percorso. Sul monte, i discepoli intravedono la gloria di Gesù prima della croce. La voce del Padre invita all'ascolto: solo passando attraverso la parola del Figlio si può affrontare la discesa verso Gerusalemme. La luce non elimina la fatica, ma la illumina. La Quaresima ci educa proprio a questo: ascoltare Cristo per essere, con lui, trasfigurati nella luce.

# Liturgia della Parola

## Colletta

O Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri e per mezzo del Vangelo hai fatto risplendere la vita, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché, accogliendo in noi il mistero della croce, possiamo essere con lui trasfigurati nella luce.

## Prima Lettura

Dal libro della Genesi (Gen 12,1-4a)

In quei giorni, il Signore disse ad Abram:

«Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette Tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

## Salmo Responsoriale

Dal Sal 32 (33)

*R. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. R.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. R.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. R.

## Seconda Lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (2Tm 1,8b-10)

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

## Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!  
Dalla nube luminosa, si udì la voce  
del Padre: «Questi è il mio Figlio,  
l'amato: ascoltatelo!». (Cf. Mc 9,7)

### Vangelo (Mt 17,1-9)

Dal Vangelo secondo Matteo  
In quel tempo, Gesù prese con sé  
Pietro, Giacomo e Giovanni suo fra-  
tello e li condusse in disparte, su un  
alto monte. E fu trasfigurato davanti  
a loro: il suo volto brillò come il sole  
e le sue vesti divennero candide  
come la luce. Ed ecco apparvero  
loro Mosè ed Elia, che conversava-  
no con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a  
Gesù: «Signore, è bello per noi es-  
sere qui! Se vuoi, farò qui tre capan-  
ne, una per te, una per Mosè e una  
per Elia». Egli stava ancora parlan-  
do, quando una nube luminosa li  
coprì con la sua ombra. Ed ecco  
una voce dalla nube che diceva:  
«Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui  
ho posto il mio compiacimento.  
Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con  
la faccia a terra e furono presi da  
grande timore. Ma Gesù si avvicinò,  
li toccò e disse: «Alzatevi e non teme-  
te». Alzando gli occhi non videro  
nessuno, se non Gesù solo.  
Mentre scendevano dal monte, Ge-  
sù ordinò loro: «Non parlate a nes-  
suno di questa visione, prima che il  
Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti»

Parola del Signore **Lode a Te, o Cristo**

## PROFESSIONE DI FEDE

*Credo in un solo Dio, Padre onni-  
potente, Creatore del cielo e della  
terra, di tutte le cose visibili e invi-  
sibili.*

*Credo in un solo Signore, Gesù  
Cristo, unigenito Figlio di Dio, na-  
to dal Padre prima di tutti i secoli:  
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio  
vero da Dio vero, Generato, non  
Creato, della stessa sostanza del  
Padre; per mezzo di Lui tutte le  
cose sono state create. Per noi  
uomini e per la nostra salvezza  
discese dal cielo, e per opera del-  
lo Spirito santo si è incarnato nel  
seno della vergine Maria e si è  
fatto Uomo. Fu crocifisso per noi  
sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-  
polto. Il terzo giorno è risuscitato,  
secondo le Scritture, è salito al  
cielo, siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria, per  
giudicare i vivi e i morti, e il suo  
regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è  
Signore e dà la vita, e procede  
dal Padre e dal Figlio. Con il Pa-  
dre e il Figlio è adorato e glorifica-  
to, e ha parlato per mezzo dei  
profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cat-  
tolica e apostolica. Professo un  
solo battesimo per il perdono dei  
peccati. Aspetto la risurrezione  
dei morti e la vita del mondo che  
verrà. Amen.*

## **La via, il monte, la luce**

### **Commento al Vangelo**

La prima domenica di Quaresima ci ha immessi nello scenario del deserto. Questa seconda domenica è invito a salire sul monte. Il

tempo quaresimale è interamente attraversato dal deserto della prova, ma insieme caratterizzato dal monte della luce, anticipo del misero pasquale di morte e risurrezione. Le due esperienze, apparentemente contrapposte, in realtà si intrecciano, non solo in questo particolare tempo liturgico, ma in ogni stagione della nostra vita di discepoli del Signore. A conclusione della sua missione in Galilea, nel momento in cui, sul monte, egli intravede il cammino per Gerusalemme e, sullo sfondo, la collina della croce, Gesù non è ancora uscito dal deserto della prova. Il deserto delle tentazioni è terminato dopo i quaranta giorni, ma altre tentazioni e prove hanno costellato tutta la missione di Gesù in Galilea, sino alla crisi di un abbandono da parte non solo delle autorità, ma delle stesse folle per le quali egli si era sempre prodigato nel dono della misericordia. Se avesse accettato di essere il messia del pane dalle pietre, pronto a soddisfare l'immediatezza di ogni bisogno, forse la gente lo avrebbe cercato ancora. Se si fosse presentato con gli effetti speciali della manifestazione esaltante del divino, certamente avrebbe avuto più consensi. Se avesse fatto intravedere promesse di futuro radioso nell'accesso ai beni e ai poteri del mondo, avrebbe conquistato sicuramente più seguaci. Egli invece, anche nei gesti della guarigione e del perdono e nelle parole della misericordia e della manifestazione del regno per i poveri, si è sempre presentato umile e dimesso, pronto a nascondersi dietro ogni atto rivelativo del divino che lo attraversava, teso solo a non derubare il Padre della sua gloria e a non volersi appropriare di un amore che poteva soltanto ricevere, nella povertà di chi scompare, lasciandosi attraversare dal dono rivolto a lui, ma destinato ad altri, per la generosità della sua condivisione fraterna e filiale.

Il racconto di Matteo rivela una svolta nell'atteggiamento della gente verso Gesù proprio quando la sua persona sembra essersi come affermata davanti alla gente o essersi guadagnata la gratitudine di molti. Egli pare improvvisamente deludere le aspettative di chi lo seguiva per non essersi rivelato il tipo di messia desiderato, secondo quell'ideale messianico che costituiva la sostanza delle tre tentazioni nel deserto e che Gesù ha del tutto allontanato da sé, in obbedienza purissima alla parola del Padre. Il Battista stesso fatica ad accettarlo come l'inviato di Dio da lui prima indicato al popolo. Solo i discepoli rimangono attorno a lui. Il deserto della prova rimane, attraversato dall'intuizione dell'identità povera e piccola del Padre, che solo il Figlio umiliato può ormai conoscere e manifestare a quanti accettano come lui la via del-

la piccolezza (Mt 11,25-30). Dal profondo di questo deserto Gesù decide per impulso interiore di salire sul monte, il luogo delle grandi rivelazioni di Dio, prima a Mosè poi a Elia. Gesù cerca ancora il volto del Padre, l'intelligenza della sua volontà di amore, alla quale egli desidera in tutto conformarsi. Come già a fronte della tentazione nel deserto, egli ancora legge le Scritture, mette a confronto Mosè ed Elia, la Legge e i Profeti, in attesa di una luce sul suo cammino. Nulla sappiamo del colloquio intimo e segreto di Gesù con le Scritture: cogliamo solo l'effetto di tale relazione misteriosa sulla sua persona, resa trasparente, attraversata da una luce senza ombre, da lui non trattenuata, ma diffusa all'intorno, percepita come evento divino dai tre discepoli saliti con lui. L'io personale di Gesù si è ormai rarefatto, perdendo ogni opacità e lasciando trasparire quanto nel suo intimo andava di giorno in giorno radicandosi: la crescita di un io filiale nel quale il posto della coscienza è ormai del tutto occupato dalla presenza del Padre e divenuto eco della sua voce. La voce interiore della coscienza di Gesù è ormai una cosa sola con la sua preghiera, con la sua relazione filiale in entrata e in uscita, nell'accoglienza della parola e nel gridio dell'affidamento.

Sul monte il deserto di Gesù si illumina, ed egli vede aprirsi la via misteriosa verso Gerusalemme, percorrendo la quale egli diverrà in tutto come il Padre, donando per amore la sua vita. Ascolto e preghiera, dono di sé nell'abbandono fiducioso sono la sostanza stessa della trasfigurazione che attende già da ora la nostra vita. La potenza dell'identità filiale che si sprigiona proprio dalla nostra debolezza nel deserto della prova, in cui rinunciano a progetti nostri e nulla antepriamo al Signore e alla sua amorevole volontà, è il mistero della nostra trasfigurazione che ci fa, già da questa vita testimoni trasparenti della vita di Colui che vive in noi (Gal 2,20). La via al compimento di tutto questo è indicata anche da Abramo nella prima lettura (Gen 12): lasciare le fonti di generazione (paese, patria, casa paterna) o autogenerazione, sicurezza e affermazione di noi stessi in questo mondo, per iniziare il viaggio della fede in cui un altro ci conduce per deserti e montagne, tra prove e consolazioni, sottrazioni e manifestazioni, abilitandoci a sopportare lo scorrere in noi del mistero della vita divina alla quale da sempre siamo stati destinati e chiamati con una vocazione santa (la seconda lettura: 2Tim 1,8-10). Solo l'ascolto della parola di Dio, da Mosè ed Elia sino al Figlio benedetto sono il viatico e la luce di questo cammino, del quale la quaresima è segno sacramentale e cifra esistenziale.

# LITURGIA

## *PREGHIERA DEI FEDELI*

Cel. I tre discepoli furono condotti sul monte a pregustare la gloria del Figlio di Dio, perché non venisse meno la loro fede quando l'avrebbero visto sfigurato dalla passione. Anche per noi è risuonata oggi la sua Parola, e i segni di questa Eucaristia ci donano la luce della sua presenza.

### *Ricordati, Signore, della tua misericordia*

Per i pastori della Chiesa: lasciandosi so-spingere dallo Spirito santo sappiano guidare i battezzati verso la contemplazione del Volto luminoso di Cristo, da onorare in ogni persona che incontrano. Preghiamo:

Per i cristiani nella Città: perseveranti nell'ascolto di Gesù, siano in grado di promuovere una cultura di prevenzione e di contrasto al ripetersi delle violenze sui deboli, in particolare sulle donne e sui bambini. Preghiamo:

Per i popoli provati: tutti i credenti uniti da questo tempo di digiuno, preghiera e carità, possano essere promotori di un mondo rinnovato, in cui le armi della guerra cedano il passo al coraggio della pace e del perdono. Preghiamo:

Per le persone sofferenti: dona loro pazienza e fiducia nel tuo sostegno, Signore, perché la luce che brilla nella Trasfigurazione li raggiunga e li consoli. Preghiamo:

Per la nostra comunità: sappia rispondere prontamente alla tua Parola, sia capace di uscire dalle consuetudini che indeboliscono lo spirito evangelico e di rendere viva testimonianza del tuo amore. Preghiamo:

Cel. Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri e per mezzo del Vangelo hai fatto risplendere la vita, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché, accogliendo in noi il mistero della croce, possiamo essere con lui trasfigurati nella luce. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

## **SULLE OFFERTE**

Questa offerta, Padre misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore. Amen

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,  
Signore, proclamiamo  
la tua risurrezione,  
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane  
quotidiano, e rimetti a noi  
i nostri debiti come anche noi  
li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.**

## **DOPO LA COMUNIONE**

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri vogliamo renderti grazie, o Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore. Amen



## DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari  
Pomodori pelati, Risi e Paste  
pronte, Minestrone, Succhi di  
frutta in brick, Merendine, Ton-  
no, Sughi pronti, Dadi, Brodi  
Pronti, Formaggini, Olio di Oliva,  
Cioccolato spalmabile, Caffè,  
Marmellate, Bagnoschiama,  
Shampoo, Rasoi usa e getta, Sa-  
pone piatti.

*Il Centro di Ascolto cell. 3487608412*

L'orario della Bottega: martedì, mer-  
coledì e venerdì dalle 9,30 alle  
12,00 ; lunedì dalle 17,00 alle  
19,00. La Bottega è chiusa il 5° lu-  
nedì, martedì, mercoledì e venerdì  
del mese.

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi do-  
nare il tuo "5x1000" alla nostra Par-  
rocchia del Centro Storico. Ti indi-  
chiamo la Onlus parrocchiale a cui  
puoi offrire il tuo prezioso aiuto per  
portare avanti progetti e iniziative a  
favore dei più deboli e non solo! Indi-  
care nella casella "SCELTA PER LA  
DESTINAZIONE DEL CINQUE PER  
MILLE A SOSTEGNO DEL VOLON-  
TARIATO E DELLE ALTRE ORGA-  
NIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI  
UTILITA' SOCIALE", questo codice:

**9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3**

## Giornata Mondiale per i Lebbrosi

I nostri amici dell'associazione Roul  
Follereau, Amci dei Lebbrosi, ci  
rendicontano le offerte raccolte nel-  
le nostre chiese in occasione della  
Giornata Mondiale per i malati di  
Lebbra, che si è tenuta domenica  
26 gennaio 2026.

San Paolino €269,70

San Pietro Somaldi €138,40

Santa Maria Bianca €287,20

San Leonardo in Borghi €135,16

San Martino in Vignale € 190,00

San Frediano € 263,00

Arancio € 155,00

San Filippo € 115,00

Nel ringraziare ci rivolgono queste  
parole: " *Preziosi contributi che si  
trasformeranno in diagnosi, cura,  
inclusione e diritto alla salute per  
tante persone nel mondo, partendo  
dagli ultimi. Grazie ancora per la  
disponibilità, l'accoglienza e la con-  
creta collaborazione. Bei risultati,  
grazie a tutti!*"

## Stazioni quaresimali

**Celebrazione eucaristica ore 18,30**

**Giovedì 26 febbraio** Chiesa di S. Marco

**Giovedì 5 marzo** Chiesa di S. Concordio

**Giovedì 12 marzo** Chiesa dell'Arancio

**Giovedì 19 marzo** Chiesa di Sant'Anna

**Giovedì 26 marzo** Chiesa di S. Donato

## 1 DOMENICA

### II Domenica di Quaresima

Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9

Pomeriggio di riflessione, preghiera e fraternità per la nostra Parrocchia del Volto Santo, locali dell'Arancio

ore 16.30 accoglienza

ore 17.00 preghiera e meditazione

ore 18,00 tempo di riflessione personale

ore 18,20 riflessione di gruppo

ore 19.30 cena porta e condividi

## 2 LUNEDÌ S. Angela della Croce

Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38

## 3 MARTEDÌ S. Cunegonda

Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12

Apertura del Centro di Ascolto, locali di san Paolino dalle 10 alle 12

Canale Yoiutube della Diocesi: secondo incontro del percorso quaresimale sul "Discernimento", ore 21,00

## 4 MERCOLEDÌ S. Casimiro

Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28

Arancio ore 15,30 Incontro Gruppo del Melograno

## 5 GIOVEDÌ S. Teofilo

Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del vangelo di Matteo ore 10  
chiesa di santa Maria Forisportam

Stazione Quaresimale, celebrazione eucastica ore 18,30 a san Concoradio in Contrada.

*Non c'è la messa delle ore 18,00 a san Leonardo in Borghi*

## 6 VENERDÌ S. Marciano

Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46

Tempo di ascolto e confessioni, dalle 16,30 alle 18,00 chiesa di san Leonardo in Borghi

## 7 SABATO Ss. Perpetua e Felicita

MI 7,14-15.18-20; SAL 102; LC 15,1-3.11-32

Incontro del Gruppo S. Alessandro (I media) locali di san Leonardo in Borghi ore 10,30

## 8 DOMENICA

### III Domenica di Quaresima

Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

## 4 marzo, il “Servizio Colazioni” compie sette anni

*“Domattina, alle 7 inizia la sua attività il Progetto Accoglienza e Colazioni: la Comunità è grata a tutti coloro che si son resi disponibili a far partire questo servizio per le nostre sorelle e fratelli nel bisogno. Sappiamo che perché il Progetto vada a regime occorreranno diverse settimane ma l'importante è la partenza!”* Così scrivevo sette anni fa nel libretto parrocchiale di domenica 3 marzo 2019, alla vigilia dell'inizio di questa avventura! Sono già passati sette anni e questo servizio originale ed unico continua, anzi, cresce sempre di più! Ancora un grazie grande a tutte le volontarie e i i volontari che si dedicano a questo impegno, tutti, sia quelli in “attività” sia a coloro che in questi anni hanno partecipato e sono passati dai “locali delle colazioni” a san Paolino. Un grazie va anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che con il suo contributo annuale ci consente di tenere questo servizio a livelli molto elevati. Il progetto Colazioni e Accoglienza, come noto, consiste nell'offrire la prima colazione a tutti coloro che si trovano in difficoltà e si svolge presso i locali parrocchiali di s. Paolino in Piazza s. Pierino 11, dalle 7:00 alle 8:30 di ogni giorno dell'anno, compresi tutti i festivi, avvalendosi di circa 70 volontari; si offrono latte, caffè, the, brioche da consumare in loco nel rispetto delle attuali normative igieniche. Da oggi siamo ormai al 7° anno compiuto di attività continuativa e, proseguendo nella volontà di portare avanti questo servizio, dal 2024 abbiamo aggiunto al titolo del progetto la parola “Ristoro”, infatti si fa sempre più consistente il numero delle persone che, oltre della prima colazione, necessitano di beni primari per mangiare e per l'igiene personale e della casa. Tanto che dal 2024 abbiamo aperto la nostra “Bottega della Solidarietà” atta a fornire un luogo dove potersi rifornire di cibo e di quanto necessita alla vita quotidiana: attualmente sono oltre 160 le famiglie che usufruiscono di questo servizio. Per quanto riguarda i numeri del servizio della colazioni ormai ci si sta assistendo su una media giornaliera di 45 persone (tra gli ospiti vanno segnalati anche coloro che provengono dai vari dormitori e in particolare quello dell'emergenza freddo) per un totale di circa 1350 interventi al mese e oltre 16.000 interventi nel corso dell'anno. Così si esprime il nostro Centro di Ascolto per la carità in merito al servizio: *“Nel corso degli anni si è consolidato il “servizio colazioni” originariamente pensato per fornire una prima colazione ai soggetti senza fissa dimora, provenienti e non, dai dormitori della città e da altre sistemazioni precarie e che hanno trovato in questo luogo, oltre ad un pasto caldo, un momento di accoglienza e di aiuto da parte dei volontari”* Come tutte le iniziative basate sul volontariato è necessario che ci sia un continuo afflusso di persone e per questo, a conclusione di questa nota, rinnovo l'appello per nuovi volontari per il servizio delle colazioni: è urgente questa richiesta di nuove forze che consentano di continuare questo servizio: è un appello rivolto a tutti! Per comunicare la propria adesione inviare una email [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it) oppure telefonare in parrocchia dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00 al numero **0583 53576**. Ancora un grazie a tutti

*d.Lucio*

# Ufficio Missioni della Diocesi di Lucca

## Progetti missionari per la Quaresima 2026

### **PROGETTO “ DIGNITAS” 2026**

Attualmente la città di Kaya ospita circa 320.000 sfollati costituendo il primo avamposto sicuro dalle frange terroristiche che imperversano nel nord del paese. Famiglie che nella loro fuga hanno perso tutto: la casa, il lavoro, i propri affetti e i sogni. A sopportare il peso più grosso sono i bambini e le donne che portano le cicatrici più profonde e lottano giornalmente per la propria sopravvivenza a fronte di una crisi umanitaria senza precedenti. Il Progetto DIGNITAS promosso dall’OCADES (ufficio Caritas) della diocesi di Kaya, vuole uscire dalle strette maglie dell’assistenzialismo per riconoscere dignità alle donne, la sopravvivenza delle famiglie, il diritto allo studio dei figli e una ripartenza sicura una volta rientrati nelle terre di origine.

Inoltre il progetto di Microcredito prevede l'erogazione di prestiti alle donne per sviluppare piccoli commerci unitamente a sessioni di formazione e un accompagnamento tecnico da parte di personale esperto

**Per questo Progetto sono raccolte le offerte del tempo di Quaresima nella nostra Diocesi**

### **Continuano la loro opera sociale i progetti attivi in:**

#### RUANDA: PROGETTO “I FIGLI DEL VILLAGGIO”

Centro di accoglienza, denominato “Casa della Misericordia”, nella parrocchia di Nyarurema per minori che hanno perduto i genitori a causa dell’Aids e/o a loro volta sieropositivi; attualmente ha 16 ospiti tra i 5 e i 17 anni e 8 adulti (alcuni con i bambini più piccoli), cui si aggiungono 40 ragazzi seguiti nel loro percorso scolastico e circa 400 persone che beneficiano dell’assistenza domiciliare.

#### RUANDA: PROGETTO “A PICCOLI PASSI”

Il “Centro Izere”, nella parrocchia di Nyinawimana accoglie circa 110 minori disabili (53 in forma residenziali e 57 diurna), con l’obiettivo di favorire il recupero e la rieducazione motoria attraverso terapie riabilitative e psicologiche. Le attività si sono estese anche in altri centri periferici nella comunità di Nyarurema (con 145 minori trattati)

#### BRASILE : PROGETTO “CITTÀ DEL POPOLO”

La “Cidade do Povo” territorio in cui lo Stato dell’Acre ha realizzato case per famiglie vulnerabili provenienti da zone a rischio allagamento. Qua da 11 anni si trova il nostro missionario fidei donum Don Massimo Lombardi che svolge attività pastorale e sostiene le opere sociali in collaborazione con enti locali, scuole, Unità Sanitarie e la Casa di Giustizia del quartiere.

#### BRASILE: PROGETTO SOUSA ARAUJO

Il Centro diocesano “Sousa Araujo” nella città di Rio Branco accoglie circa 15 pazienti non più autosufficienti affette dal morbo di hansen (lebbra): malattia batterica che interessa prevalentemente i nervi periferici, la pelle e le mucose delle vie respiratorie e che invalida fortemente la vita delle persone che ne sono affette alimentando forme di esclusione e di marginalità

#### BRASILE: CUCINA SOLIDALE

Incrementare il numero dei pasti somministrati ai senza tetto della diocesi di Sao Luis grazie all’equipaggiamento di una cucina professionale nella parrocchia di Sao Maximiliano Kolbe. Obiettivo: raggiungere le 700 unità contro le attuali 300.



## Comunità interparrocchiale del Volto Santo **Caritas interparrocchiale**

### **Parrocchia del Centro Storico**

Centro di Ascolto – piazza san Pierino 11 Lucca

Apertura del Centro di Ascolto parrocchiale: ogni martedì, ore 10-12 locali di san Paolino, per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 3487608412

Bottega della Solidarietà - Centro di distribuzione alimentare, via san Leonardo n. 9

L'orario della Bottega: mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00. La Bottega è chiusa il 5° lunedì, martedì, mercoledì e venerdì del mese.

### **Parrocchia dell'Arancio**

Locali di Villa Rappa via di Tiglio, 272 (di fronte al santuario di santa Gemma) Arancio

Centro di Ascolto Caritas (Tel.392 8468462)

Opera di Santa zita per la distribuzione alimentare e altri generi di necessità

Ogni martedì dalle 9,30 alle 12,00

### **Parrocchia di san Filippo**

Centro di Ascolto presso il Centro di Ascolto di Arancio

Ogni martedì dalle 9,00 alle 12,00

Distribuzione alimentare ogni primo lunedì del mese, locali parrocchiale di san Filippo, via della Chiesa XXI, 57

### **Parrocchia di S. Concordio e Pontetetto**

Centro di ascolto Caritas in Via Guidiccioni 74.

Apertura il sabato, dalle 9,30 alle 11,30.

Recapito telefonico 353 4526231

### **Parrocchia di San Vito**

Via Pesciatina - presso la chiesa vecchia di San Vito

Centro di Ascolto Lunedì ore 15,00-17,30

“Sportello scuola” Lunedì ore 15,00-17,30

Bottega solidale “Convito” - Centro di distribuzione alimentare e vestiario Martedì e Venerdì ore 15,00 – 18,00 (su appuntamento - tel. 0583 998234)

# Celebrazioni eucaristiche

# Informazioni

## **Sabato e vigilie**

- Ore 17,00 Pontetetto  
Ore 17,30 San Frediano  
Ore 18,00 San Concordio  
San Vito  
Ore 18,30 San Filippo

## **Domenica e festività**

- Ore 8,00 San Concordio  
Ore 9,00 San Pietro Somaldi  
San Vito  
Ore 10,30 Arancio  
Ore 11,00 Santa Maria Bianca  
San Concordio  
San Vito  
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi  
Ore 19,00 San Paolino

## **Messe feriali**

### **Centro Città**

- Ore 9,00 San Leonardo in Borghi  
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi  
(dal lunedì al venerdì)

**Confessioni** in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### **Chiesa di San Giusto**

Ore 10,00 e ore 19,00

**Confessioni** dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

### **San Concordio**

Ore 18,00 lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

### **San Vito**

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

## **Le comunità**

### **Comunità del Centro storico**

tel. 0583 53576  
Email: [parrocchia@lucatranoi.it](mailto:parrocchia@lucatranoi.it)

### **Comunità di San Concordio/ Pontetetto**

tel. 0583 581337  
Email:  
[parrocchiasanconcordio@gmail.com](mailto:parrocchiasanconcordio@gmail.com)

### **Comunità dell'Arancio**

tel. 0583 53576

### **Comunità di San Filippo**

tel. 0583 53576

### **Comunità di San Vito**

tel. 0583 426316  
Email:  
[parrocchiasanvito.lucca@gmail.com](mailto:parrocchiasanvito.lucca@gmail.com)

## **I parroci**

Don Alessio Barsocchi  
Tel. 328 6950790  
Don Luca Bassetti  
Tel. 329 2089341  
Don Andrea Cardullo  
Tel. 351 5598113  
Don Piero Ciardella  
Tel. 347 3076300  
Don Lucio Malanca  
Tel. 333 3375372  
Diac. Gaetano Cangemi  
Tel. 331 1086836